

Fede e lo stipendio da 20 mila euro al mese con autista, casa e ufficio: «Meritavo di più»

L'ex direttore del Tg4 Emilio Fede in un'intervista: «Un contratto dignitoso, mi avrebbero dovuto dare molto di più»

Autista, casa, ufficio e 20 mila euro netti al mese. Ma non abbastanza per Emilio Fede, l'ex direttore del Tg4, che in un'intervista a La Zanzara su Radio24, si è lasciato andare a confidenze imbarazzanti. « Nel contratto con Mediaset iniziato il primo giugno c'è autista, casa, ufficio e ventimila euro netti al mese, ma neppure un euro di buonuscita dopo 24 anni. E devo fare un programma. Un contratto dignitoso, mi avrebbero dovuto dare molto di più dopo quello che ho dato all'azienda».

LA MOGLIE - Secondo Fede, 20 mila euro «sono niente per quello che ho fatto» ha spiegato, e ai dubbi dei due conduttori del programma ha precisato: «Mica sono stato lì a rubare. Non è che navigo nell'oro, non ho un appartamento di lusso. Non trasformiamo ventimila euro in un fondo ricchezza. Poi - ha aggiunto - un po' di soldi li passo a mia moglie e a mia figlia. Non è un contratto sontuoso. Ho lavorato per sessant'anni fino a 81 anni, e nell'ultimo periodo senza prendere un giorno di ferie».

IL PARTITO - Sul suo futuro partito, l'ex direttore ha spiegato: «Voglio fare un movimento, non un partito. E quando ho visto che tutti fanno le liste e i politici si ripresentano senza aver risolto le cose allora ho pensato: adesso faccio qualcosa anch'io. E mi piacerebbe avere in lista Roberto Saviano, sì proprio lui. L'ho sempre criticato ma è uno che vale. Lo vorrei con me» ha spiegato il giornalista. «Cosa farei? Legalizzerei la prostituzione, bisogna tornare alle case chiuse, per evitare lo squallore di quello che si vede in giro. Bisogna che le prostitute paghino le tasse, di sicuro guadagnano più di me».